

Data: 05.05.2021 Pag.: 32
Size: 363 cm2 AVE: € 7260.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Landi: «Forlì, si è riaccesa una scintilla»

L'ala-pivot ha segnato 25 punti in 30' a Torino: «In attacco è migliorata la circolazione, ma è in difesa che ho ritrovato fiducia»

FORLÌ
di **Stefano Benzoni**

«Dopo aver battuto Tortona, sapevamo che avremmo vinto anche a Torino». Scusi, come ha detto? «Sì, avevamo sensazioni molto positive ed eravamo tutti molto carichi. È difficile da spiegare, però circolava nell'aria». Aristide Landi è stato indiscutibilmente il migliore dei forlivesi nella splendida vittoria di Torino con i suoi 25 punti in 30', di cui 11 decisivi negli ultimi 2'50" del terzo quarto quando Forlì era a -8, sta vivendo il momento più positivo della sua annata forlivese, anche se fisicamente sta ancora lottando con una schiena che fa un po' le bizze e i tendini della cavaglia. Però 'Ari' non molla: «Sono abituato a giocare sul dolore, un po' perché il tuo corpo dopo un po' ci fa il callo e un po' perché l'adrenalina di queste partite di alto livello è più forte di tutto. E poi è molto importante il lavoro che faccio con Luca Borra al Fisiology».

Landi, dopo Udine sembravate in difficoltà, poi spazzate via Tortona e vincete alla grande a Torino. Cos'è cambiato?

PREMONIZIONE

«Dopo Tortona, sensazioni positive A Udine troppi errori in difesa, stavolta sappiamo cosa fare»

«Combattere lo abbiamo fatto sempre e questo è e resta un punto fermo importante. Poi abbiamo ricominciato ad allenarci tutti insieme recuperando Rush e Bruttini e questo conta. Le cose cambiano».

Che partita è stata quella di Torino?

«Premesso che Torino è molto forte e infatti Napoli ci ha vinto ma solo dopo un supplementare, noi siamo stati molto bravi a restare sempre sul pezzo in difesa anche quando eravamo a -8, mentre in attacco ci siamo cercati tanto, ci siamo passati molto la palla e questo è un ottimo segnale ed è un passo avanti molto importante rispetto a inizio stagione».

In che senso?

«Prima, dopo qualche passaggio c'era la tendenza a risolverla singolarmente, ora invece questo non succede più».

E che partita è stata la sua?

«La squadra mi ha cercato, ha continuato a farlo e questo mi ha dato fiducia. Ho cambiato un po' il mio modo di vedere le cose, perché ora in attacco cerco di fare anche quello che mi viene più difficile e sono più convinto e fiducioso senza accontentarmi solo del tiro da tre, mentre in difesa non esito più come un fesso ma sono più deciso».

A cosa si deve questo cambiamento?

«Grande merito va dato al coach che ha fatto scattare in me una scintilla. Anche quando in

attacco le cose non funzionavano mi incitava e mi diceva che non gli importava perché voleva che continuassi a dare il massimo in difesa. Mi dava fiducia ed era sempre lì al mio fianco e questo per me è stato molto importante. Questo ha cambiato le cose, in meglio».

Come la vede la situazione del girone?

«Non ho mai fatto calcoli in tutta la mia carriera e non comincerò a farli ora. Dobbiamo pensare partita dopo partita cercando di vincerle tutte. Ne mancano tre prima dell'inizio dei playoff. Vinciamo tutte quelle che possiamo e poi vediamo dove siamo».

Le piace questa fase calda della stagione?

«Sono le partite che mi hanno sempre gasato. È stato così in tutta la mia carriera. Sono le più belle da giocare. Quelle dove io andrei in campo anche su una gamba».

Domenica arriva Udine...

«Squadra tosta, fisica e allenata molto bene. Noi al Carnera non siamo stati bravi ad eseguire il nostro piano difensivo, ma domenica sapremo bene cosa fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PALESTRA

«Dell'Agnello mi ha sempre stato vicino E ora non esito più come un fesso, faccio anche cose difficili»

Data: 05.05.2021 Pag.: 32
Size: 363 cm2 AVE: € 7260.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Aristide Landi marcato da Kruize Pinkins (Ciamillo)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile